

INSEZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, Udine e succursali  
Prezzi per millimetro d'altezza d'una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria 4 a pagina L. 0,30 - Pagina di testo L. 1,00 - Cronaca L. 1,00 - Pubblicità in abbonamento 4 a pag. L. 0,40 - Pagina di testo L. 0,30 - Cronaca L. 1 - Necrologio L. 1,00

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE  
Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25  
Trimestre 13 - Mese 4,50

## Abbonamenti al Giornale

# La PATRIA del FRIULI

PER L'INTERNO

Anno L. 50 - Semestre L. 25 - Trimestre L. 13 - Mese L. 4,50

Per l'Estero

Anno L. 65,60 - Semestre L. 32,80 - Trimestre L. 16,40

## Cronaca Provinciale

### GEMONA

#### Cona d'addio

Sabato sera all'albergo Stella d'oro, è stata offerta la cena di addio al segretario Comunale sig. Addo Salvalori che lascia questa sede per assumere l'ufficio di segretario capo del comune di Tarcento.

Al convito sono intervenute tutte le autorità locali e numerosi amici del partito costechi e coperti si separano la sessantina.

Il lieto simposio si è protratto fino alle ore piccole di ieri fra una armonia ininterrotta ed una cordialità ed allegria piacevolissime.

La sbura dei brindisi è stata aperta dal Sindaco cav. Isilio Sabidussi. Hanno parlato poi tutti applauditi: avv. Federico Perissutti lo ispettore Benedetti, il cav. Zozzoli ing. G. B., il Maestro Giungiolini, il Comandante cav. Adolfo Zozzoli, il direttore didattico Italo Rosello, lo agente delle imposte, sig. Simeone Carnovale, l'imp. comunale sig. Luigi Sartori e il maestro Lorenzo Fachini.

Con bellissime parole ha risposto il festeggiato.

È stata una assai bella dimostrazione di affetto e di stima all'amico Salvadori che certo ha reso anche per lui molto penoso il distacco da tanti amici ed estimatori.

#### Feste religiose

Dal 19 al 26 dicembre corrente vi saranno in Gemona speciali solennità religiose con intervento di due valenti oratori.

#### FAEDIS

#### Mania di persecuzione

Parce che il caso si limiti, per ora a un'isola soltanto, e che ne siano immuni tutti i paesi che sono per tutti i cittadini dell'istituto « come salvati dai pericoli di un passaggio a livello », comparso su « La Patria » del 12 corrente in cronaca di Faedis dopo aver dato un saggio di confusione con fanali di biciclette, osterie, strade in riparazione ecc. spara il razzo finale: I Comuni devono provvedere... dando con ciò manifesti segni di mania di persecuzione... contro i Comuni.

Caro « Uno per tutti » non pare anche a te un po' esagerata la pretesa che il comune (finanziato dal governo) debba provvedere per un servizio nel quale « centra » come i cavoli di famosa memoria?

Non so se tu scambi il municipio per la R. Zecca, o il Sindaco per un Padreterno, il quale possa convertire la creta in... carte da mille, per pretendere che il Comune possa permettersi il lusso di ripristinare un servizio dal governo abolito, nientemeno che per economia!

#### Faedis? Milano?

Se si dovesse basarsi sul prezzo di vendita del latte ai bisognosi, si potrebbe chiamare Faedis addirittura « Parigi! » poiché non consta che a Milano si venda il latte a lire 1,50 (dieci lire una e centesimi cinquanta) al litro, come si vende a Faedis, dove il foraggio non difetta!... Non ci sarebbe, per caso, una qualche disposizione in proposito?

#### Tutti per uno

#### Bicicletta che prende... il volo

L'altra sera, nell'osteria del sig. Giuseppe Seula, il sig. Luigi Tracogna, ebbe l'infelice idea di lasciare la sua bicicletta, quasi nuova, in un abito vicino alla porta di ingresso, per starsene tranquillamente un'oretta vicino al fuoco. Alzatosi per recarsi, constatò con dolorosa sorpresa che la bicicletta era sparita. Recatosi immediatamente a sporgere denuncia ai Carabinieri vennero praticate le più accurate indagini, conseguendo alle quali è stato tratto in arresto l'abate Valentino Antonutti d'anni 20, da Faedis, sul quale gravano numerosi indizi. Della bicicletta nessuna traccia.

#### MOGGIO

#### Si impicca ad una trave

Nel granaio di una casa, venne ieri l'altra trovata penzolante da una trave, una poveretta ereditata solo da un anno, e non si sa a che attribuirne il suicidio. È opinione generale che essa sia avvenuta in un momento di esaltazione mentale.

Il fatto ha impressionato vivamente la popolazione del piccolo paese.

#### PORDENONE

#### Nuovo ragioniere

A vice ragioniere nel nostro Comune è stato chiamato il signor Diego Pagotto, segretario a Fontanafredda che giunge fra noi preceduto da ottima fama.

A lui il nostro saluto augurale.

### AMPEZZO

#### Cose zootecniche

Ieri il veterinario mandamentale dott. Lanza, tenne davanti ad un affollato uditorio una interessante conferenza sulla Mutua assicurazione bestiame bovino. Egli spiegò l'importanza della costituzione della mutua, lesse e spiegò lo Statuto col quale dovrebbe essere retta la Società. Quasi tutti i presenti si iscrissero, assicurando un centinaio di animali. Al dottor Lanza, un plauso e sincere congratulazioni per l'effetto ottenuto dalle sue convincenti parole.

#### REANA

#### In ricordo ai Caduti

A Rizzolo si è costituito un Comitato con a capo il sindaco signor Ceiso Barborini, per la posa di una lapide a ricordo dei Caduti. Venne deciso di aprire una sottoscrizione, chiedendo un contributo a tutte le famiglie del paese.

#### NIMIS

#### Solenni funerali

Ieri, in forma veramente solenne, seguirono i funerali della buona bambina Giustina Gori, rapita all'affetto della famiglia, alla estimazione del paese in così giovane età.

Si può dire che tutta la popolazione partecipò all'accompagnamento funebre, dicendo così alla famiglia Gori quanta parte prende al suo lutto.

Malinconico così crudamente colpito, rinnoviamo profonde condoglianze.

#### CIVIDALE

#### Il dott. Sartogo aggredito

Il dott. Sartogo è stato vittima l'altra sera di una aggressione che, per fortuna, non riusciva. Egli, mentre ritornava in città con la carrozza, venne affrontato da tre sconosciuti, che gli imposero l'alt. Il guidatore, che è un forte giovanotto, non si smarrì d'animo e diede una frustata al cavallo, che partì di gran carriera. I tre figuri, che non si aspettavano un tanto, rimasero con un palmo di naso e prima che si rimettessero dallo stupore, la carrozza era già lontana.

#### CORDENONS

#### Pro erigendo monumento ai Caduti

Dai nostri compaesani emigrati nelle lontane Americhe continua notevolmente l'affluire di generose offerte. Pubblichiamo i nomi degli offerenti: Giovanni Paier di Angelo in S. Paolo, assieme a parecchi suoi amici del luogo estranei però al nostro paese, ma che vollero egualmente aderire all'appello del nostro egregio concittadino e caro amico Giovanni, sempre pronto in tutto ciò che è bello e generoso, lire 1000; Cancian/Sante di Osvaldo dal Nord America, assieme ad altri cordenonesi i cui nomi ignoriamo, dei quali però ammiriamo egualmente l'atto patriottico: lire 454,50. Bidnost Francesco di Giuseppe in Pavenfor, assieme ai seguenti del Paese: Basso Vittorio di Gio. Barba, De Piero Antonio in Angelo, del Pup Giuseppe di Osvaldo, Turin Antonio di Giuseppe, De Marco Erminio di Osvaldo, D'Andrea Domenico di Fiorindo, Raffin Federico di Antonio; oltre ad alcuni compagni friulani che seguono. Pagura Luigi di Massimo, Rivella Emilio, Fierco Battista, Beltrami Battista, Massimo Tomolo, Quinto Pedroni, A. Caroti, Muzarelli Telemaco, Ferrari Luigi, Asolino Roscato, De Cecliani, A. Segusi, Petex Graventi, Luigi Rimaldi, Di Battistella, Guan Asio, Antonio Pavan, Gio. Amico, Mao Filippo, Del Piero Timu, Pavan Bernardo, Francesco Azzani, Nicola Taraglioso, Giovanni Mairone, Giacinto Marchini, Antonio Maso, Goro Osaviano, A. Morelli, Bortoluzzi Angelo, Ciali Bella, L. Poletti: lire 661. Raffin Antonio in Flint Mick 100. Totale L. 2215,45. Somma precedente in cassa L. 30978,10. Importo totale depositato alla Banca di Cordenons L. 33193,55. A tutti questi generosi che vollero essere con noi nel tributare onori ai Grandi Morti per la Patria, ed in particolare agli incariati, vadano in nome di Cordenons e d'Italia, sentimenti di riconoscenza.

Solo pure pervenute a codesto Comitato da altri nostri emigranti, lettere di adesione e di incoraggiamento preannuncianti l'invio di altre somme. Una vibocante di entusiasmo ce l'invia dalla Repubblica argentina e precisamente da Treman il sig. Fausto De Piero che ha già iniziato una attiva propaganda nel *Giornale d'Italia* di Buenos Aires. di cui egli è corrispondente. Attendiamo fiduciosi ed ammirati l'esito (che non può essere dubbio) di queste iniziative sotto ogni aspetto lodevole. Qualcuno ci chiese una fotografia del monumento ed il luogo dove sarà eretto. A costoro rispondiamo che, per non procurare delusioni il Comitato crede opportuno raggiungere, prima di architettare progetti almeno la somma di lire 40 mila. Considerato quindi che tale importo è quasi raggiunto, possiamo assicurare che al più presto il loro legittimo desiderio sarà evaso.

Ed anche quest'opera, che ricorderà ai futuri il sacrificio sublime di tanti nostri fratelli, compiuto per la sventura generale e l'avvenire più radioso d'Italia, confidiamo possa essere quanto prima un fatto compiuto.

Per il Comitato: Romouin.

#### La riconoscenza di una famiglia

La settimana scorsa decedeva improvvisamente il segretario della Cooperativa Socialista di Consumo di qui, sig. Gardin Anti, unico sostegno di numerosa famiglia, che rimaneva di conseguenza nella povertà la più nera. In quella occasione, tanto la direzione della Cooperativa come altre persone di cuore furono concordi nell'accorrere in aiuto ai derelitti in diversa maniera. La famiglia, riconoscentissima, nel suo dolore, ci preza di ringraziare tutti sentitamente.

### S. VITO AL TAGL.

#### Per l'alimentazione del nostro bestiame.

L'annata agricola scorsa ha lasciato molti fienili sprovvisti dei foraggi necessari per la alimentazione del bestiame fino al nuovo raccolto, bestiame che abbiamo reintegrato con gravi sforzi e grandi sacrifici finanziari; né le seconde colture ad arbaio hanno sortito esito soddisfacente, perché ostacolate fin dal principio dalla siccità.

Il circolo agricolo di S. Vito al Tagliamento, preoccupato della situazione in cui molti agricoltori si trovano, ha esaminato l'eventualità di venir incontro in qualche modo ai loro desideri, scartando però a priori l'acquisto di fieni provenienti da altre regioni d'Italia, operazione quella che, dati i prezzi elevati del foraggio e dei trasporti, non ebbe lusinghiera riuscita per coloro i quali l'hanno tentata.

In ogni modo il Circolo appoggiato anche dalla locale Cattedra ambulante di agricoltura, è riuscito ad ottenere dallo Zuccherificio di S. Vito che polpe e melasse vengano cedute a prezzi eccezionali di favore, lire due al quintale per le polpe insilate e lire 80 al quintale per le melasse.

Taliprezzi lo Zuccherificio farà a tutti gli agricoltori del mandamento che si impegnano di estendere la coltivazione della bietola: legittima aspirazione della Fabbrica, questa, cioè che tutti debbono riconoscere, ma indubbiamente anche vantaggiosa all'agricoltura, perché la coltura della bietola è miglioratrice del terreno. Questa pianta inoltre potrebbe quest'anno essere preziosa nella eventualità che l'eccezionale andamento della stagione compromettesse la coltura di qualche appezzamento a frumento dove bisognasse provvedere con una pianta a semina primaverile.

Il Circolo, animato solamente da fini tendenti al progresso agricolo, nutre fiducia che gli agricoltori vorranno approfittare largamente dell'occasione opportuna che loro si presenta, nell'interesse del proprio allevamento bovino e della zootecnia in genere.

#### VITO D'ASIO

#### La Sagra di S. Lucia

Anche quest'anno Casiacco si prepara a solennizzare degnamente per domenica 18 corrente la famosa sagra e fiera di S. Lucia.

Oltre che la fiera di merci, un concerto musicale, la solita illuminazione ed i fuochi artificiali, vanno annunciate nel programma due grandi feste da ballo che si terranno in due ampie sale con scelte orchestre.

Un servizio speciale di autocorriere oltre quello ordinario, verrà attivato col centro di S. Daniele e coi più grossi paesi concorrevanti.

L'introito netto della festa sarà devoluto interamente al comitato pro erigendo monumento ai caduti in guerra.

Si prevede come negli altri anni, grande concorso di forestieri.

#### PONTEBBA

#### Beneficenza

In morte del compianto Luigi Faleschini, padre del nostro egregio e benemerito sindaco, vennero versate a pro dell'Asilo Infantile, le somme seguenti:

Raccolte dal sig. Brisinello Lorenzo lire 60; Magri Giovanni, Arturo Avryzer, Buzzi Albino, Nascimbene Giovanni, Nascimbene Luigi, Schiavi Diego lire 10 ciascuno; Frat. Della Mea, Cappellaro Antonio, Maria Buzzi, Zanardelli Giuseppe, Ferruccio Brisinello, Di Marco Antonio, Orsaria Mattia, Cadel Giovanni, Comelli G. B., Brisinello Giovanni, Plazzotta Pietro, Brisinello Pietro, Filippino Morocutti, Magri Felice, Nascimbene Guglielmo lire 5 ciascuno; N. N. 2, Bulliani Rodolfo 10, Pietro Zaglio 5, Buzzi Luigi 5, Di Gaspero Antonio 5, Zuccheo Cappellaro 5, Duranti Pietro 5, Cooperativa di lavoro 25, totale 262.

### Effetti della legge contro l'alcool in America

La proibizione delle bevande alcoliche penetrò in America per due vie: 1. leggi dei singoli Stati; 2. una legge nazionale, la quale modificò la Costituzione ed estese il divieto in quegli Stati che ancora non lo avevano adottato.

Recentemente F. B. Smith mandò una lettera al governatore di ciascuno degli Stati Uniti, nella quale domandava: « Quale è stato l'effetto della legge contro le bevande alcoliche nel vostro Stato? »

#### La risposta di due governatori

Il governatore del Kansas rispose in questi termini: « La legge non ha avuto alcun effetto nel Kansas, per il fatto che già da un quarto di secolo le leggi proibivano l'uso dell'alcool e da due generazioni a questa parte i nostri giovani non videro mai una bottiglia. »

Il governatore dell'Oregon asserì: « Le popolazioni del mio Stato non vorrebbero mai più tornare ai vecchi ordinamenti. Troppi sono i benefici arrecati dalla legge, tanto dal punto di vista economico quanto da quello sociale. »

Il governatore del Mississippi, che divenne astemio dopo la promulgazione della legge, scrive: « Innanzi tutto, secondo il mio umile parere, questo è il più grande

atto legislativo che erigisti la storia dell'America. Io parlo dal punto di vista del mio Stato, dove le spese giudiziarie, specialmente per i delitti, furono ridotte del 75 per cento, e le economie furono devolute a beneficio degli indigenti, mentre le famiglie povere si trovarono in grado come non erano mai state precedentemente, di mangiare e vestire bene. »

#### La popolazione delle carceri diminuita

Le notizie concernenti prigioni, sono sempre interessanti, poiché a ogni carcere generalmente si collega la storia di una famiglia, con una nidata di bimbi.

A questo proposito si legge sul « Monitor »:

« Gli arresti in Atlantic City nei primi undici mesi dello scorso anno scesero a meno di duemila, mentre nel 1910 erano stati 4200. Il capo della pubblica Sicurezza, Roberto C. Miller, crede fermamente che ciò sia dovuto alla legge contro l'alcolismo. »

A indipendenza, nel Missouri, si sono potute chiudere le carceri, a parte sino dal 1820, e tutti gli impiegati di esse poterono essere licenziati.

Il giudice Lodshaw che diede l'ordine di chiudere, afferma: « Ciò si deve alla legge contro l'alcool, e il governo risparmiò così 50 mila dollari all'anno. »

A Filadelfia la Casa di Correzione che un tempo ospitava 2 mila vagabondi e alcolizzati, dopo la promulgazione della legge ha ridotto la sua popolazione a circa 450 individui.

#### La contentezza delle mogli

Furono interrogate anche delle donne.

Una moglie trentacinquenne, madre di cinque bambini, disse: « Io non sapevo che cosa guadagnassero gli uomini, poiché bevevano tutti i loro denari. Alcune settimane, mio marito mi portava a casa 5 dollari, alcune 2, altre nessuno. Dovevo battersi a bambini, facevo il bucato e mi prestavo in tutti i modi per tirare innanzi. Dovevano pagare 6 dollari al mese per diventare proprietari di una casa. Una volta mi trovai in arretrato di sei mesi. Mio marito non si curava di nulla ed era sempre agitato; egli, come suo fratello, per quattro anni non fece altro che bere. Io cercai di fargli perdere il vizio, prima con le buone, poi con le cattive; ma non riuscii nell'intento. Dopo la promulgazione della nuova legge, possiamo finalmente dire di viver. A chi mi chiede da quanti anni sono maritata, rispondo: da tre — che quelli precedenti non contano per me. »

« Adesso usciamo assieme e abbiamo pagato quasi tutti i nostri debiti; fra pochi giorni non ne avremo più; cosa che non era avvenuta mai. E questo non riguarda soltanto noi. Dovreste vedere il fratello di mio marito. »

« L'anno scorso, un mese dopo essere diventato astemio, egli uscì insieme con la moglie, per la prima volta in dodici anni. I giorni di festa erano proprio quelli in cui gli uomini bevevano di più. »

#### Gli effetti economici

A New York si sono avute molte violazioni di legge.

La polizia, dal 4 aprile, giorno in cui andò in vigore la legge, ha confiscato liquori per un valore di 12 milioni di dollari; 3817 persone sono state arrestate e circa il 75 per cento delle osterie della città si sono chiuse; le altre si chiuderanno quando scadrà per esse la licenza.

Si era parlato di un emendamento alla legge per l'uso della birra come medicinale. Ma la Società Medica Americana e la Società Nazionale dei Farmacisti si sono rivolte al Parlamento per ottenere la proibizione di vendere la birra per uso medicinale. I medici non credono al valore della birra come medicinale, e i farmacisti sono convinti che, se essi dovessero vendere la birra al minuto, si finirebbe inevitabilmente col favorire un commercio proibito.

Qualche tempo addietro, il segretario della Camera di Commercio di Manchester domandò alla Camera di Commercio inglese negli Stati Uniti, quali credeva che fossero i reali effetti della legge con l'alcool, sull'industria e il commercio degli Stati Uniti.

Ecco un brano tratto dalla relazione pubblicata nel marzo 1921:

« Da tutti i maggiori centri industriali vengono voci di un progresso; le assenze dalle officine sono notevolmente diminuite, gli operai a ottimo lavoro più a lungo e vi è maggiore e più regolare rendimento. Le disgrazie accidentali sono meno frequenti, e in genere l'atmosfera lavorativa è migliorata. »

Considerando la situazione nel suo insieme quale essa si presenta negli Stati Uniti, secondo i dati raccolti nei maggiori centri industriali dalle banche, dalle ferrovie, dalle miniere e dagli istituti contro l'alcool è risultata essere un ottimo fatto economico. »

Concludendo si può dire che, se da un certo punto di vista la legge — una limitazione alla libertà individuale, essa ha portato come conseguenza una più alta libertà, perché quando gli uomini non bevono, pensano. »

### Interessi provinciali

Nel dare l'annuncio che il Consiglio provinciale era stato convocato per lunedì 19 corrente, abbiamo dato alcune notizie sui principali argomenti all'ordine del giorno.

Spieghiamo oggi qualche altro scorcio dalle relazioni della deputazione provinciale, che accompagnano l'invito alla seduta.

#### La lotta per le derivazioni d'acqua

Oggetto 9. — Con domande 8 marzo e 26 maggio 1921 la deputazione provinciale chiedeva al Ministero dei Lavori Pubblici la concessione di derivazioni di acqua dal Tagliamento ad Avons, presso Tolmezzo. Il ministero stesso, con decreto del 19 agosto ultimo decorso, provvedendo sulla istruttoria di varie domande di derivazione di acqua al Tagliamento, ammetteva — per prevalenti motivi di interesse pubblico — ad istruttoria le domande dell'amministrazione provinciale. Contro questo provvedimento, risorse l'ing. Antonio Pitter promuovendo causa avanti il Tribunale Superiore delle acque pubbliche di Roma per ottenere che tale provvedimento del Ministero fosse annullato.

La provincia si è così trovata nella necessità di difendersi. Perciò, nella seduta del 18 ottobre, la deputazione prov. sostitendosi (attesa l'urgenza) al Consiglio, autorizzava il proprio presidente a difendere, nella causa in provincia, ed ora, nel comunicato al consiglio la deliberazione presa, che il detto sia ratificato.

#### Una agitazione senza effetto

Di deliberazioni prese d'urgenza, la deputazione chiede ora la ratifica. Fra le tante, di quella presa nella seduta dell'8 agosto con la quale nella parte attiva del bilancio provinciale 1921 fu inserita la sovrapposizione provinciale di lire una per ogni lira di tributi erariali, pari cioè all'aliquota votata dal consiglio per l'anno 1917, di infamata memoria.

Con quel deliberato, la deputazione ricordata che il consiglio provinciale, all'atto della approvazione del preventivo 1921, non applicò alcuna sovrapposizione confidando che seguito a domanda presentata dalla deputazione provinciale e da molti comuni, per le perduranti condizioni di disagio e « visto che la fatta agitazione non sortì l'esito invocato dalla deputazione, ed il resto prevedibile: red. » che ora il ministero dell'Interno e la deputazione provinciale, in bilancio della sovrapposizione provinciale nell'importo pari a quello votato dal consiglio per l'anno 1917 di lire 1.897.738,61 intendendo che detta somma sia da rimborsarsi dal fondo da concedersi allo Stato a pareggio del bilancio 1921; ritenuto che ogni ulteriore opposizione riuscirebbe vana e inopportuna di qualsiasi nite risultasse, per il che occorre introdurre nel preventivo lo stanziamento della sovrapposizione provinciale. — però solo in lire 1.769.049,45 « causa la diminuzione del reddito imponibile dovuta all'invasione nemica », con quel deliberato, diciamo, la deputazione provvedeva al ripristino della sovrapposizione, di lire una per ogni lira dei tributi erariali.

#### 3.500.000.

Un altro dolore per i contribuenti. La deputazione chiede al consiglio provinciale accordi ratifica alla deliberazione che espresse di urgenza il 27 ottobre ultimo con la quale, in riserva della riduzione del bilancio 1917, che presenterà una deficienza di oltre sette milioni, fu chiesto il sacrificio nei ruoli principali di sovrimposta per lire tre milioni e mezzo. « Considerando », di « ritenuto », che queste deliberazioni è accompagnata da una serie di « visto », « considerando », « ritenuto », che cose che valgono certamente a giustificare, non però a raddolcire amara pillola che si fa inghiottire dai contribuenti.

L'antipiu che i tre milioni e mezzo non bastano a coprire i sette milioni di deficit. Ecco il testo della deliberazione, di cui si chiede ora la ratifica:

La Deputazione provinciale in soluzione del consiglio, attesa la urgenza delibera di chiedere alla R. Prefettura di Udine:

1. di autorizzare il caricamento provvisorio della sovrapposizione provinciale nei ruoli principali sui terreni;

2. fabbricati per lo importo complessivo di lire 3.500.000 distribuendo il carico per modo che l'aliquota provinciale risultante per ottenere le dette lire 3.500.000 sia per i fabbricati di un quinto inferiore a quella da stabilirsi per i terreni, ritenuto che l'aliquota verrà determinata in base all'art. 1922 di una sovrapposizione di redditi di R. M. delle categ. B. e C. di cent. 10 per ogni lira di imposta erariale.

Oggetti 13 e 15. Acquisto di terreno per la colonia agricola dell'Istituto Friulano per gli orfani di guerra e prestito relativo. — Anche questo oggetto si tratta di una deliberazione presa d'urgenza, ancora agli inizi di settembre dalla deputazione provinciale e noto il magnifico stabile acquistato dalla provincia per un milione di lire a Rubignacco presso Cividale, e concesso in uso temporaneo al Patronato friulano pro orfani di guerra si compone oltreché del grandioso fabbricato, anche di circa 2000 metri campi friulani: area però non sufficiente a rappresentare un conveniente adiacenza, e non tanto meno per dare vita ad una colonia agricola che il Patronato voleva istituire, trattandosi che il maggior numero degli accolti sono orfani di conladini.

La presidenza del Patronato, a provvedere appunto il terreno necessario per istituire la colonia, pensò di acquistare — per lire 8300 al campo, una decina di campi confinanti con lo stabile, di proprietà in parte dei signori Podrecca Antonio ed Assunta ed in parte dell'ing. Avese fu Giuseppe Petrucco e figlio il consiglio di amministrazione dell'Istituto, però, si era preoccupato della circostanza che, mentre il fabbricato e relative adiacenze è proprietà della provincia, il terreno che intendeva acquistare sarebbe rimasto proprietà dell'Istituto; e perciò si rivolse alla amministrazione provinciale perché esaminasse la convenienza di far essa direttamente l'acquisto: l'Istituto si impegnava di corrispondere, fino a quando usufruiva dello stabile, gli interessi sulla somma da versarsi alla ditta venditrice. E la deputazione ritenne la cosa conveniente e prese analoghe deliberazioni di urgenza — fino a quella di contare un prestito di 90 mila lire occorrenti all'acquisto — per le quali deliberazioni ora chiede appunto la ratifica. Il prestito, anziché di 90 mila, fu con una seconda deliberazione di urgenza, fissato in lire 123 mila; e ciò per la semplice ragione che, procedutosi alla nazionalizzazione del fondo, questo risultato di campi friulani 13,55, cosicché la semplice spesa di acquisto sarà da lire 83 mila a 112.405, alle quali occorre aggiungere altre 10 mila circa per le spese dei contratti sia di prestito che di compravendita.

In forza del decreto-legge 2 settembre 1919, la Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere alla provincia, mutui estinguibili con altre cinquant'anni destinati all'acquisto dei terreni e fabbricati, alla costruzione, ampliamento, restauro dei fabbricati e all'ampliamento di colonie agricole per gli orfani dei conladini morti in guerra, col carico degli interessi al Ministero per la agricoltura dal quale verranno assunti su domanda dell'opera Nazionale per gli orfani dei conladini morti in guerra. La deputazione ritenne conveniente di approfittare di queste disposizioni di favore; e prese quindi la deliberazione: della quale ora chiede la ratifica col seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio provinciale accorda la ratifica alla deliberazione 8 novembre 1921 num. 12379-3818 adottata in via di urgenza dalla Deputazione, con la quale fu stabilito di contrarre con la Cassa dei Depositi e prestiti un prestito di lire 123 mila coi benefici del decreto legge 2 settembre 1919 n. 1090 per l'acquisto del terreno occorrente per l'impianto di una colonia agricola da annetterli all'Istituto degli orfani di guerra in Cividale e di provvedere frattanto, in via provvisoria, in somma mediante rilascio di un effetto cambiario da scontarsi presso un Istituto di credito locale — che è poi la Cassa di Risparmio. La quale è firmata dal presidente della Deputazione e dal presidente dell'Istituto, e sarà estinta non appena la cassa depositi e prestiti citata, avrà accordato il mutuo. »

« Il Consiglio provinciale accorda la ratifica alla deliberazione 8 novembre 1921 num. 12379-3818 adottata in via di urgenza dalla Deputazione, con la quale fu stabilito di contrarre con la Cassa dei Depositi e prestiti un prestito di lire 123 mila coi benefici del decreto legge 2 settembre 1919 n. 1090 per l'acquisto del terreno occorrente per l'impianto di una colonia agricola da annetterli all'Istituto degli orfani di guerra in Cividale e di provvedere frattanto, in via provvisoria, in somma mediante rilascio di un effetto cambiario da scontarsi presso un Istituto di credito locale — che è poi la Cassa di Risparmio. La quale è firmata dal presidente della Deputazione e dal presidente dell'Istituto, e sarà estinta non appena la cassa depositi e prestiti citata, avrà accordato il mutuo. »

« Il Consiglio provinciale accorda la ratifica alla deliberazione 8 novembre 1921 num. 12379-3818 adottata in via di urgenza dalla Deputazione, con la quale fu stabilito di contrarre con la Cassa dei Depositi e prestiti un prestito di lire 123 mila coi benefici del decreto legge 2 settembre 1919 n. 1090 per l'acquisto del terreno occorrente per l'impianto di una colonia agricola da annetterli all'Istituto degli orfani di guerra in Cividale e di provvedere frattanto, in via provvisoria, in somma mediante rilascio di un effetto cambiario da scontarsi presso un Istituto di credito locale — che è poi la Cassa di Risparmio. La quale è firmata dal presidente della Deputazione e dal presidente dell'Istituto, e sarà estinta non appena la cassa depositi e prestiti citata, avrà accordato il mutuo. »

« Il Consiglio provinciale accorda la ratifica alla deliberazione 8 novembre 1921 num. 12379-3818 adottata in via di urgenza dalla Deputazione, con la quale fu stabilito di contrarre con la Cassa dei Depositi e prestiti un prestito di lire 123 mila coi benefici del decreto legge 2 settembre 1919 n. 1090 per l'acquisto del terreno occorrente per l'impianto di una colonia agricola da annetterli all'Istituto degli orfani di guerra in Cividale e di provvedere frattanto, in via provvisoria, in somma mediante rilascio di un effetto cambiario da scontarsi presso un Istituto di credito locale — che è poi la Cassa di Risparmio. La quale è firmata dal presidente della Deputazione e dal presidente dell'Istituto, e sarà estinta non appena la cassa depositi e prestiti citata, avrà accordato il mutuo. »

« Il Consiglio provinciale accorda la ratifica alla deliberazione 8 novembre 1921 num. 12379-3818 adottata in via di urgenza dalla Deputazione, con la quale fu stabilito di contrarre con la Cassa dei Depositi e prestiti un prestito di lire 123 mila coi benefici del decreto legge 2 settembre 1919 n. 1090 per l'acquisto del terreno occorrente per l'impianto di una colonia agricola da annetterli all'Istituto degli orfani di guerra in Cividale e di provvedere frattanto, in via provvisoria, in somma mediante rilascio di un effetto cambiario da scontarsi presso un Istituto di credito locale — che è poi la Cassa di Risparmio. La quale è firmata dal presidente della Deputazione e dal presidente dell'Istituto, e sarà estinta non appena la cassa depositi e prestiti citata, avrà accordato il mutuo. »

« Il Consiglio provinciale accorda la ratifica alla deliberazione 8 novembre 1921 num. 12379-3818 adottata in via di urgenza dalla Deputazione, con la quale fu stabilito di contrarre con la Cassa dei Depositi e prestiti un prestito di lire 123 mila coi benefici del decreto legge 2 settembre 1919 n. 1090 per l'acquisto del terreno occorrente per l'impianto di una colonia agricola da annetterli all'Istituto degli orfani di guerra in Cividale e di provvedere frattanto, in via provvisoria, in somma mediante rilascio di un effetto cambiario da scontarsi presso un Istituto di credito locale — che è poi la Cassa di Risparmio. La quale è firmata dal presidente della Deputazione e dal presidente dell'Istituto, e sarà estinta non appena la cassa depositi e prestiti citata, avrà accordato il mutuo. »

PORDENONE

Un appello al Patronato scolastico

Beneficiario istruendo ed educando il modo migliore. In questi giorni, apposite commissioni si presenteranno a raccogliere sottoscrizioni a favore del Patronato scolastico, che è il principale sostegno della scuola del popolo, e quindi fattore di progresso etico sociale...

E' socio fondatore chi versa una volta tanto lire 300; socio benemerito chi dà per una sola volta lire 500; socio effettivo chi versa lire 24 annue, suddivise o no in rate...

Ringraziamo vivamente gli oblatori, chiedendo perdono se, per impreviste circostanze non abbiamo potuto effettuare la riscossione rateale; e preghiamo l'intera cittadinanza a prendere nella giusta considerazione questa istituzione, versando le quote sottoscritte nel 1921 o quando nuove adesioni nel 1922.

Si tenga presente che le altre forme di beneficenza, pur sempre lodevoli e simpatiche, costituiscono episodi saltuari se non isolati; talvolta è vero, in misura copiosa, ma essendo poi seguiti da periodi di abbandono maggiormente fanno sentire il contrasto stridente e penoso fra il digiuno e la sazietà, fra chi ha e chi non ha.

Il Patronato scolastico invece prescindendo dalla sua costituzione legale, che offre le maggiori garanzie, poiché quale persona giuridica è responsabile e vigilante esercita la sua opera di carità con carattere continuativo e per quanto è possibile, universale. E se queste modalità riducono necessariamente la misura della refezione quotidiana, che dovrebbe essere data a circa 500 bambini poveri, per 80 giorni di scuola cominciando da Natale, ne garantiscono la continuità, non ammettendo esclusioni. Non parliamo di libri e di oggetti di cancelleria, che vengono distribuiti largamente.

E gli indumenti? Oh, se vedessero i buoni cittadini di Pordenone quanti bambini tramanti di freddo perché scalzi e quasi ignudi, vi sono nelle nostre scuole! Nel 1921 furono distribuiti 220 vestiti ai figli di mutilati e orfani di guerra; quest'anno non abbiamo mezzi.

Il Comune ha iscritto in bilancio lire 15 mila per il Patronato; ma questo somma trova difficoltà presso la Autorità Superiore, e può anche non essere approvata.

Comunque non servirà nemmeno a coprire le spese dei quaderni e dei libri.

Per la refezione e gli indumenti occorrerebbero 25 mila lire. Possibile che non vi siano a Pordenone mille persone che possano offrire 24 lire annue suddivise in rate? E pensare che al Patronato di S. Lucia vi è un bilancio di oltre 60 mila lire?

Insistiamo quindi presso la Cittadinanza, che con illuminato criterio, con cuore nobile e generoso, volendo il bene della Patria e della società, saprà volere anche l'incremento della scuola elementare, unico mezzo a tanto fine.

Soccorrere il corpo è un gran bene, ma educare insieme lo spirito e un bene incomparabilmente maggiore.

Essendo in corso altre sottoscrizioni per atto di delicatezza, le commissioni del Patronato inizieranno il loro giro dopo Natale. Intanto persone e istituzioni tengano presente che il denaro può essere versato ratealmente nel corso dell'anno venturo.

Famiglia alpinistica benefica. Un nuovo nucleo di amanti degli sport a cui appartiene numeroso, il sesso gentile, nucleo che si denomina "Famiglia alpinistica", con pensiero squisito ha voluto compiere un'opera nobile facendo l'offerta a vari poveri bambini della città nel dì di S. Lucia, di un pacco contenente indumenti da coprirsi dai rigori del freddo, dolci e giocattoli.

L'atto si benefico della "Famiglia alpinistica" non può che avere il plauso commosso della cittadinanza.

Alla trattoria "Ferrata" seguirà l'altra sera il banchetto sociale della "Buoni amici" che si svolgerà tra la massima cordialità. Si nominarono le cariche sociali e quindi si fece una sottoscrizione che fu di cento lire le quali vennero devolute al pro Natale bambini poveri.

Funerari di un valoroso. Segui oggi commovente, solenne l'accompagnamento funebre del giovane concittadino Consoli Antonio, morto in seguito a ferite riportate in guerra e la cui salma giunse ieri sera nella nostra città.

Il corteo si formò dopo le esequie celebrare nell'arcipretale di S. Marco.

Seguiva la salma che era preceduta dal clero e corone la sorella, indi venivano i combattenti la società agenti ed una infinità di concittadini di ogni ceto e condizione.

Il corteo era fiancheggiato da numerose torce. Al Cimitero diede l'ultimo saluto all'Estinto il sig. Giovanni Lenna vice presidente dei combattenti indi la salma venne sepolta nella tomba. Ai congiunti rinnoviamo le nostre condoglianze.

Mercoledì al Sociale avremo la serata di addio della "Serenissima" col concorso degli stessi dilettanti, che rappresenteranno il vecchio ma anche esilarante "Casino di Campagna".

Borata benefica

Il Patronato scolastico

La compagnia "Serenissima" col concorso di egregi nostri concittadini offrì ieri sera un bellissimo spettacolo pro Natale dei bambini e vecchi poveri della città.

L'impresa Vaccari del Sociale concesse gentilmente il teatro. Tutti gli artisti riconfermarono la loro ottima fama ed ottennero calorosi insistenti applausi dal folto ed eletto pubblico che gremito il teatro. Si distinsero come il solito; la eletta artista A. Bianchini alla quale è assicurato un brillantissimo avvenire, l'amore sua G. Bianchini e la nonna pure della prima, sig. A. Zoppietti ed i signori avv. Mezzetti, F. Bianchini, I. Colorno, A. Garzani, V. Mezzetti e signora Zamparò.

L'artista Albertina Bianchini in seguito a richiesta del pubblico ripetè meravigliosamente il grazioso monologo "El baso" suscitando un entusiastico successo e meritandosi delle vere ovazioni.

Gli ammiratori offrirono all'attrice un ricco dono e corbeille di fiori. Il concittadino rag. Tinti disse felicemente con fine interpretazione il giuramento di Mazzini e l'episodio del col. Barpieri, cap. Dallo e cap. Salome del notturno di Gabriele d'Annunzio; il pubblico lo applaudì calorosamente. Si chiuse ottimamente lo spettacolo con la commedia "Il ladro", interpretata brillantemente da dilettanti concittadini signorina Ferracuti Margherita, prof. Polesello Eugenio e Antonio Furlanetto; i bravi esecutori si meritano replicati battimani.

Cosicché la serata non poteva avere esito migliore.

CODROIPO (Ritardata) Nella settimana passata si riunì il consiglio di amministrazione del Patronato scolastico sotto la presidenza del sig. Roberto Lotti.

Dopo la relazione finanziaria e sposta dal segretario cassiere Pasquotti, venne deliberata ad unanimità l'istituzione delle biblioteche di classe da acquistarsi coi fondi offerti dallo stesso Patronato. E perché la somma non gravasse ad esorbitanza sul bilancio poco pingue, il presidente, con atto munifico, offrì di donare a proprie spese le biblioteche per ben quattro classi.

Il consiglio di amministrazione deliberando un voto di pauro per la generosa offerta, la segnalò pubblicamente ad esempio, ad onta delle proteste presidenziali.

Nella stessa seduta si delibera che il Patronato scolastico coadiuvato dal Patronato per gli orfani di guerra e dall'ass. combattenti, iniziasse una sottoscrizione per un dono agli stessi orfani in occasione del Natale.

Vi mando un primo elenco di offerenti, al quale faranno seguito altri più numerosi.

H. Pretore dott. Dianese lire 20; R. Ghirardini Girolamo 20; dott. Ernesto Ballico 15; Famiglia Petri 10; De Natali Arturo 5; Ditta Tagliaroli e comp. 10; Brinis Arturo 5; ditta Gio. Pelizzo 5; Zoratti Roberto 20; Martinielli Gaetano 5; Toso Elvira 1; Cooperativa Combattenti 10; De Natali (2. offerta) 2; Asquini Angelina 1; Fabris Giovanni 10; Pietro Querini 5; Banca Cattolica 10; Toifoli Maria 5; Querini Vittorio 5; Evehina Borsatti Zuzzi 10; Evira Toso 2; Garlati Mario 2.

COLOREDO DI MONTALBANO Rubano una vacca con un camion. Un audacissimo furto, senza precedenti, è stato perpetrato stanotte in danno di certo Beinat, nella frazione di Mels. Ladri ignoti, con un camion si recavano davanti la sua stalla. Ne aprivano la porta, e posta una gran tavola ad uso ponte, facevano passare una vacca dalla stalla sul camion. Quindi ripartivano a grande velocità, senza lasciar traccia.

ARTEGNA Una associazione utile. In data 10 corr. fu costituita anche qui l'Associazione fra industriali, commercianti ed esercenti allo scopo di tutelare gli interessi di classe. Fu deliberato di unirsi all'analoga Associazione Mandamentale di Cemon aper procedere di comune accordo nella tutela dei reciproci interessi. Auguri di vita prospera ed attiva.

Per la riparazione danni di guerra. I lavori autorizzati dal commissariato per la riparazione dei danni di guerra nelle regioni venete e fimitime durante il mese di novembre ammontano a 4.705.454,40 di cui L. 314.728,79 per la provincia di Udine.

Questa somma va così ripartita: Opere igieniche L. 3700 - Scuole ed Asili Infantili lire 3.162 - Chiese e campanili lire 77.540 (delle quali 70 mila per il solo campanile di Latisana) - Cimiteri e celle mortuarie lire 4300 - Ponti L. 30 mila - Opere idrauliche lire 92.585 - Campane lire 103.441,79.

Nello stesso periodo, per lavori in corso od ultimati furono effettuati pagamenti per lire 16.994.714,42 di cui 5.703.176,69 per opere pubbliche e 11.291.537,73 per opere private.

I collaudi disposti furono complessivamente 130 per lavori che singolarmente portarono una spesa superiore alle 50.000.

GIANNETTO PENAZZI Una Gran Premi - Duo Medalie d'oro Epoca Milano 1920 Lampade - Motori Materiali Elettrici

Ingresso Dettagli Impianti Negozio Riva Castello 21 (P. V. E.) Telefono 181 Prezzi fermamente ribassati

Cronaca Cittadina

UNIVERSITA' POPOLARE

Alla selva di Ternova

Una bellissima gita hanno compiuto domenica 30 soci dell'Alpina Friulana in unione di altrettanti colleghi di Gorizia, sotto la guida dell'ottimo sig. Arturo Avanzini, pro-vetto alpinista ed entusiasta della montagna.

Era stato predisposto perché all'arrivo a Gorizia fossero pronte due autocorriere, per trasportare la compagnia a Chiapovono dove arrivarono alle otto.

Il freddo pungente consiglia di mettersi prontamente in moto. Prendiamo la bella camionabile, costruita durante la guerra, che sale attraverso una magnifica selva di faggi. In un'ora raggiungiamo la Sella della Conca di Loque; qui la Bora investe con violenza, ma la affrontiamo impavidi, allungando il passo per raggiungere altri compagni delle Giulie che avevano pernottato nel pittoresco villaggio. Siamo a più di mille metri. Il terreno è ghiaccio. Qua e là vi sono macchie bianche; gli altri anni, invece, in questa stagione, il paesaggio è tutto candore di neve che raggiunge una notevole altezza.

La località è quindi adattissima per lo sport invernale ed assai frequentata da Goriziani e Triestini; una buona osteria offre sufficienti conforti a prezzi modesti.

Se l'impresa ingegner Rivi di Gorizia attuerà un servizio regolare di automobili, anche i nostri appassionati degli Schy potranno approfittarne per i loro esercizi.

Scambiati i saluti con i Goriziani che ci avevano preceduti, procediamo per la meta. Man mano che ci interniamo nella foresta, il paesaggio diventa sempre più attraente: aumenta la neve, i rami degli alberi rivestiti da ghiaccioli assumono un aspetto fantastico; sembrano colossali mazzi di fiori preparati per coppie di sposi giganti! Tanta meraviglia desta in tutti grande entusiasmo. I fotografi cercano di fermare sulle lastre quelle bellezze. Sono le undici; i gagliardetti delle due società, assieme affratellati, vengono, dagli Alfieri, spiegati sulla vetta del Padanovic (1350).

A quel segnale, anche i ritardatari accelerano il passo per raggiungere la meta e godere il panorama promesso.

Invece!... L'attende un nebbione e la bora ghiacciata. La delusione è grande, ma viene accolta con rassegnazione filosofica nella speranza che il vento faccia in breve pulizia della nebbia.

Nell'attesa si aprono i sacchi per la colazione. Trascorrono pochi minuti dall'assalto alle provviste e ci attende una gradita sorpresa.

I Goriziani, adunati silenziosamente sulla vetta, intonano i loro armonici cori. Li ascoltiamo con meraviglia, ed alla fine prorompe spontaneo un meritato applauso.

Nel frattempo, il sole ha fatto capolino, la nebbia si dirada e possiamo ammirare la bella valle del Tribuna ed il grande strapiombo caratteristico di quella regione.

Pa però sempre freddo, bisogna muoversi per non intirizzare; prendiamo la via del ritorno. Questo si effettua allegramente, fra continue battaglie di neve, nelle quali il sesso gentile si distingue per tenacia e ardimento. Alle 13, siamo tutti riuniti nelle stanze ben riscaldate dell'osteria di Loque, dove facciamo onore ai tradizionali gnocchi al guazzetto di pollo che il trattore aveva preparato. Passate allegramente due ore nel simpatico locale, la compagnia ci si mette nuovamente in marcia per raggiungere le autovetture e dalle 17.30 arrivare alla stazione.

Scambiati i saluti ed i ringraziamenti coi gentili colleghi di Gorizia e promettendoci di rivederci talo-simpatiche riunioni, prendiamo posto in treno per essere a Udine alle ore 19.

Beneficenza a mezzo della "Patria". Orfani di guerra. In morte di Augustina Gori di G. B. di Nimis; Zanini Erminio e Rizzi Attilio 10. Albergo di Natale orfani e vedove. Maria della Mea 15; Ditta Magagnoli e Muzzatti 100; Ditta Degani e Della Martina 25.

Tubercolotoli di guerra. Nel secondo anniversario della morte di G. B. Gremese - il buon "Sior Tite" che aveva negozio di cartoleria-libreria in via Gavour - la cugina Caterina Cervieri offre lire 20.

Suola serale di contabilità. Ditta Magistris e Muzzatti 200. Università Popolare. Ditta Magistris e Muzzatti 50.

In morte della figlia Maria Bisutti: la ved. Bisutti offerse lire 1350 alle seguenti istituzioni: Colonia alpina 450; Congreg. di Carità 150; Vedove e orfani 150; Associazione Tubercolotoli 150; Mutilati sezione Udine 150; Rifugio Bambin Gesù 150.

Croce Rossa. Nel trigesimo della morte della buona Giulietta Plebani, le amiche Maria Pantanali, prof. Lina De Carlo, Maria Bressan, Gina Del Bianco, Nonno-Di Toma Milena Ester Pantanali Ronchi, Pravisani Giselda, Visca Irene, Pagura Irene, Ravanello Natalina, Giordani Anna, versarono lire duecento alla Croce Rossa per iscrivere la loro cara a Società perpetua.

In contravvenzione. In posta Postesta Teresa Fadini di anni 45, in via Paolo Sarpi n. 15, la quale esercita l'osteria con la licenza intestata a certo Gottardo Burigotti.

Ancora sugli scioggi di via Bertaldia.

Lettera aperta all'avv. G. Contazzo

Ho letto in ritardo un articololetto da Lei pubblicato su "La Patria" nel quale è detto, fra l'altro, che io credo alla "mia infallibilità", come Commissario per le abitazioni. Perciò ritengo opportuno dimostrarLe quali sono i miei intendimenti riguardo alla difficile e delicata funzione che mi è stata affidata. Ciò che sono ben lontano dalla idea di nuocere ai miei concittadini e che è mio vivo desiderio, mia cura particolare di aiutare i più umili, procurando loro, nel limite del possibile, l'alloggio di cui hanno tanto bisogno.

E vorrei che lei potesse sentire e vedere le dolorose condizioni di certi poveri!!

Ma per riuscire nel mio intento debbo essere aiutato. Mi si indichino le abitazioni superflue dei ricchi e io non starò un minuto ad agire, sotto l'osservanza della legge in vigore che, come Lei sa, è stata modificata a favore dei proprietari.

E' sul preteso draconiano provvedimento circa la casa di via Bertaldia (uso caserma) mi si dica pure, liberamente, come si vorrebbe rimediare. Lei, sig. avvocato, che si è dimostrato tanto ben disposto di intervenire. Lei si metta d'accordo con una o due persone di mia fiducia che sappiano suggerire i mezzi idonei al conseguimento dello scopo e io le prometto di provvedere con la migliore buona volontà. Ma non si faccia la critica ad ogni costo, poiché è facile e comodo questo sistema; mentre è grave assai l'adempimento di una funzione ostica e gratuita per giunta, che mi danneggia soprattutto nei miei interessi professionali.

Io però sempre la grande soddisfazione di giovare al mio prossimo.

Il com. governativo per le abitazioni rag. G. Ragazzoni Udine, 14 dicembre 1921.

Penne di volatili domestici

IL COMITATO FRIULANO PER LE PICCOLE INDUSTRIE ha bisogno di conoscere se nel Friuli esista la lavorazione delle penne di volatili domestici, onde studiare la possibilità di iniziare o di sviluppare tale lavorazione, che potrebbe assurgere ad una importanza notevole.

Sarebbe pertanto opportuno che coloro che potessero dare delle notizie in argomento, le indirizzino al Comitato per le piccole industrie, presso l'ing. Faccini, Udine.

Esiste già in Italia l'esportazione di penne di volatili greggie in Francia, essendo specialmente richieste penne di gallina, piccione, tacchino, cigno, gallo di monte ecc. Ma il mercato francese è assai variabile, perché subisce le influenze della moda.

Occorrerebbe, quando mai, pensare ad una lavorazione completa di dette penne, con piccoli impianti di tintoria e di confezione che potrebbero rappresentare altrettante piccole industrie, le quali potrebbero vendere prodotti finiti che, sia all'interno che all'estero troverebbero certamente largo sbocco.

Armi nascoste

In una perquisizione operata dagli agenti investigativi in casa di Ferruccio Basandella di anni 27, abitante in via Deciani 14, operaio segantino, venne trovato nel granajo un fucile austriaco e nella botina alcuni caricatori. Il Basandella fu arrestato e rimarrà in carcere fino allo svolgersi del processo.

Congresso funzionari comunali

Giovedì mattina si riuniranno nel Teatro Moderno, gentilmente concesso, i dipendenti comunali ed Enti locali, per la relazione di fine d'anno e per importanti comunicazioni.

In mattinata i congressisti discuteranno anche sullo scioglimento dell'Associazione provinciale e conseguente costituzione di associazioni nei mandamenti.

Funerari

Lunedì, con largo intervento dei compagni di servizio, si tributarono funerali onoranza alla salma dell'infermiere Donato Leonardo, repentinamente deceduto. Seguivano il lungo corteo, il vessillo sociale e le seguenti corone: La Federazione Infermieri, i compagni di servizio, Infermieri del Manicomio provinciale. Notammo il dott. Bellavitis per i sanitari del Manicomio Provinciale, sig. Calligaris per gli impiegati. Dopo le esequie, il corteo si ricompose, procedendo per il Cimitero. Prima che la bara venisse calata nella fossa, il presidente della Federazione Candiello Alessandro portò il saluto dell'intera classe infermieristica e della Camera del lavoro. Disse pure brevi ma commoventi parole il dottor Bellavitis, ricordando le ottime qualità dell'Estinto. Alla famiglia condoglianze.

Funerari Cantoni

Stamane alle 10, partendo dall'Ospedale Civile dove era deceduto, seguirono i funerali del compianto signor Angelo Pietro Cantoni, proprietario di tipografia.

Seguivano la bara amici e parenti, rappresentanti di tutte le tipografie di Udine, della Sezione locale della Federazione del Libro, della Prefettura, di cui il Cantoni per lunghi anni fu il fornitore, delle R. Guardie di finanza, e di molti altri.

Arresto di un oste

L'altra sera una pattuglia di guardie togliava l'ostia all'osteria e rivendita privata del signor Arcangelo Vignanda di anni 48, residente in via Cavour. Ma non veniva loro aperto. Le guardie ritornavano ieri mattina e fatta una perquisizione, rinvennero degli armi austriache che non erano state, come è prescritto, denunciate. Il Vignanda fu allora arrestato.

Conferenza danese

Alle ore 21 di questa sera, nella solita sala della Civica Biblioteca, il sig. prof. Del Piero, del nostro Liceo, parlerà di Pietra presso Dante.

Si tratta di una delle ultime conferenze, con le quali anche il nostro pubblico attempava la propria ammirazione per il Sommo Poeta, da tutti i popoli civili in quest'anno degnamente commemorato.

I COMUNICATI

ASSOCIAZIONE EX CARABINIERI DI UDINE. - Domenica 18, alle ore 14, è convocata l'assemblea generale nella solita sala viale Trieste 68.

COLLEGIO DEI RAGIONIERI DELLA PROVINCIA. - Il 23 corrente altro si terranno in un locale della Camera di Commercio, gli esami di pratica professionale dei ragionieri. I candidati faranno pervenire prima di detto giorno alla segreteria del Collegio in Piazza Duomo, n. 14, i seguenti documenti: a) Diploma di ragioniere; b) Certificato di conseguita pratica; certificato di cittadinanza e di pieno godimento dei diritti civili; c) certificato di residenza; e) certificato personale; f) bolletta comprovante il pagamento della tassa governativa.

MUTILATI ED INVALIDI DISOCCUPATI. - Presso la Sezione Mutilati di Udine (Piazzale 26 Luglio, Casa del Combattente) trovasi un elenco di offerte di impiego, che viene regolarmente aggiornato. I mutilati ed invalidi disoccupati possono così essere esattamente informati sul numero e genere delle offerte di impiego e sulla retribuzione proposta.

Cinema Teatro Moderno

Anche ieri sera molto pubblico accorse al Moderno per assistere al secondo programma della film IL TURBINE. I tre episodi che compongono il programma fanno aumentare l'interesse dello spettatore che segue, appassionandovi, le vicende colossali che continuano con un crescendo unico.

TEATRO SOCIALE

La graziosa ed originale rivista coreografica di Guido Riccioli: «A Paris Chez Maxim» s'ha avuto ieri sera entusiastiche accoglienze da un pubblico affollatissimo e distinto.

Il lavoro infatti, creato dalla mente e sperta del Riccioli, senza dubbio contiene indiscutibili elementi di successo. Fu vivamente ammirata la sfarzosa messa in scena ed i bellissimi costumi. Applauditissime le danze.

L'esecuzione fu quanto mai accurata, Riccioli ha fatto del «Re dello Champagne» una gustosissima e divertente macchietta e degni compagni gli furono Nauda Primavera, il Mori, la Dozza, il piccolo Renato Maddalena e gli altri.

L'orchestra filò egregiamente sotto la direzione del bravo maestro Fagiolari. Questa sera l'attesa novità del maestro Canetti: «Mlle. Mlle. Kristantemo».

CORRIERE GIUDIZIARIO

Spaccatori di biglietti falsi assolti per l'annullata. Ancora nel 1917 a Udine e in altri centri taluni sicilianii furono coinvolti in un affare di circolazione di biglietti da mille falsi.

La losca faccenda durava da qualche tempo, finché le autorità riuscirono ad arrestare il palermitano Vincenzo Alessandri fir. Francesco di anni 46 che in dosso aveva cinque biglietti falsi.

Dall'interrogatorio di costui, altre indicazioni si ebbero sul conto di altre persone, si che altri spaccatori furono individuati e precisamente Edmundo Parisi di Casimiro di anni 44; Luigi Termini di Vincenzo d'anni 30; Domenico Colle di Salvatore di anni 25; Giuseppe Pusateri di Pietro d'anni 45; Gaetano d'Adelfo di Pietro di anni 50; Paolo Veneziano di Rosario di anni 43 e Gaetano Cascino di Serafino di anni 53, tutti di Palermo.

Da allora il processo istrutto a carico degli spaccatori, fu rimandato per varie cause, finché sopraggiunse un'amnistia in loro favore. Ieri finalmente la causa si svolse in Tribunale. Alla difesa furono chiamati l'avv. comm. Bertacoli e gli avvocati Siragusa e Calderone di Palermo.

Naturalmente gli imputati non ammettono la loro colpa; anzi l'Alessandri ebbe a dire che i biglietti da lire mille falsi trovati indosso, possono esservi stati messi dai carabinieri.

I difensori parlarono con calore, illustrando la tesi dell'amnistia; il P. M. sostenne la colpeabilità. Il Tribunale, dopo breve seduta, dichiarò assolti tutti gli imputati per estinzione degli effetti penali in seguito ad amnistia.

Irritazione anale ed emorroidi

La gran parte della gente è disinformata ogni tanto da irritazione anale o da emorroidi. L'Unguento Foster reca sollievo a tali disturbi.

Esso ferma la infiammazione, previene il prurito e ha non comuni effetti risananti. Persino le emorroidi esterne cedono a questo balsamo. Solleva tutte le affezioni pruriginose della pelle e il suo giovamento è duraturo. Prezzo la farmacia lire 3.50 la scatola, più 0.40 di bollette per scatola. Per posta aggiungere 0.40. Deposito generale S. Giongo, 10, Capucce, Milano.

Unione Torrefattori Veneti Filiale di Udine

Si prega rendere noto alla sua rispettabile clientela che ha trasferito lo stabilimento che ha torrefazione del caffè da Viale Palmanova 28, nel proprio stabile in via della Vignana n. 22.

LUIGI MANTELLI Cartoline e Carta da Lettera Via Cavour 5 - UDINE Ingresso - Doggiato -



# Le Pillole Atussis

**Insuperabili!!!**

costituiscono (a differenza delle solite svariate pastiglie multi-forme leccorate) un vero e proprio compendio di quanto più accreditato ha la moderna terapia per la cura delle affezioni delle vie respiratorie

Le Tossi più ostinate

L'influenza nelle più varie manifestazioni

La Bronchite

L'Asma

Il Catarro dei fumatori ecc. ecc.

Trovano in questo prodotto la cura più condotta, più razionale più efficace e anche più economica. L. 3.30 la scatola in tutte le Farmacie. Richiedere le Vere Pillole Atussis dello Stabilimento Igalesani Rinaldi e Scapini - Udine.

**A. FERUGLIO e C.**

**Libreria Carducci**

UDINE - Piazza XX Settembre 7-10 - UDINE

**Testi Scolastici**

al completo per tutte le Scuole

**Grande Libreria di assortimento**

edizioni di lusso e comuni

**LIBRI PER LA GIOVENTU'**

forniture per Municipi e Collegi

**LEGATORIA e Cancelleria a prezzi miti**

**Prossima Riapertura**

**R. Libreria Gambierasi**

Sezione Editoriale: **Versi Friulani di Bindo Chiurlo** - imminente pubblicazione delle Poesie di **Pieri Corvat, Emilio Nardini** e di altri Poeti Friulani.

# FABBRICA MANDORLATI

Via Piazza d'Armi 25 - UDINE

**DITTA**

**PIETRO CURTOLO & FIGLI**

S. Lucia di Piave (Treviso)

Rivolgersi per acquisti all'ingrosso direttamente alla Fabbrica, e per quantitativi inferiori ai 20 Kg. al deposito **GNESUTTA LEONARDO** Negozio Cioccolato Dolomiti. Via della Posta 9 Udine.

**OTTIMI PREZZI**

Non acquistate

# MOBILI

senza visitare il grandioso assortimento della Ditta

# CRIPPA & LEVATI

UDINE - Via Aquileia 53 A - UDINE

# MOBILI

d'ogni genere e stile anche staccati a

**PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA**

Tappezzerie in genere - Specialità Ottomane meccaniche

**Acherina** la miglior **Lisciva Liquida**

Saponina - Saponi da bucato **SODA CRISTALLI** - Soda Solvay - Solfato di soda - Creme **l'ion Noir**, **Ecla** ecc. Unfo da carro - Pacchetti coloranti "Super Iride" Saponelle al bisolfuro - Noemi ecc. :: :: :: ::

**Grande Fabbrica Nazionale d'inchiostr**

Rinomato « Gesso per lavagne » di Madesimo

**ADRIANO TAMBURLINI**

UDINE - Viale Duodo n. 24 (fuori Porta Poesella) Telefono - 18